

**REGOLAMENTO ANNO 2024
RISERVA COMUNALE DI PESCA CARMAGNOLA**



NUMERI TELEFONICI SORVEGLIANZA

GIAV Carmagnola - Guardie Ittico Ambientali Volontarie

TESTA Giovanni..... 333-8886152

MARELIATI Ermanno 377-3021199

GEV guardia ecologica volontaria

REVIGLIO Fulvio 328-1016640

Carabinieri Carmagnola... 011 972 3106 (dalle 8,00 alle 22,00)

DISPOSIZIONI GENERALI

L'esercizio della pesca è consentito esclusivamente ai soci in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso

I soci minori di 14 anni devono essere accompagnati da un maggiorenne regolarmente iscritto alla Società che ne è responsabile

L'Associazione Pescatori Carmagnolesi declina ogni responsabilità per eventuali danni subiti da persone, animali e cose durante l'esercizio della pesca nella Riserva Comunale.

GIORNATE ED ORARI DI PESCA

La pesca nel fiume Po, nel torrente Meletta e nella Lanca di San Michele è consentita tutti i giorni a partire da un'ora prima del levar del sole ad un'ora dopo il tramonto; la pesca notturna è vietata.

SORVEGLIANZA

I soci sono tenuti a dimostrare il diritto all'esercizio della pesca presentando la propria tessera o idonea autorizzazione rilasciata dall'Associazione Pescatori e devono permettere il controllo del pescato trattenuto su richiesta del personale di sorveglianza qualificato (Guardie Giurate) e dei membri del Consiglio Direttivo

Tutti i soci regolarmente iscritti possono comunque chiedere ad altro pescatore di dimostrare il diritto a esercitare la pesca. In caso di riscontro di una infrazione al regolamento devono, se possibile, chiamare la sorveglianza ai numeri indicati sopra e fare segnalazione al Consiglio Direttivo per l'adozione dei provvedimenti disciplinari previsti.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

È fatto obbligo sul luogo di pesca di essere muniti di licenza di pesca, tessera associativa con controllo/segna catture o autorizzazione scritta del Direttivo; in mancanza di uno di questi documenti non si può pescare. La tessera con controllo/segna catture deve essere obbligatoriamente restituita a fine anno alla Associazione Pescatori.

I soci sono tenuti a non ingombrare con autovetture le strade di passaggio sulle rive dei fiumi ed a non arrecare danni alle proprietà altrui. È vietato abbandonare esche, pesci residui o frammenti degli attrezzi di pesca o rifiuti lungo il corso d'acqua o nelle sue adiacenze. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione può per particolari esigenze, a suo insindacabile giudizio, modificare questo regolamento, delimitare le zone riservate alla pesca, riservare tratti di sponda a raduni ed eventualmente sospendere la pesca. In caso di modifiche verrà data comunicazione ai soci con avvisi sulle bacheche, sul sito e sui social.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento e delle vigenti leggi in materia di pesca comporta le seguenti sanzioni:

- immediato ritiro della tessera della Riserva per un periodo non inferiore ai due mesi e comunque commisurato, su giudizio della Commissione Disciplinare, all'entità dell'infrazione.
- emissione contemporanea di regolare verbale di accertamento per eventuali infrazioni alle leggi sulla pesca e l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste per l'infrazione compiuta.

L'Associazione Pescatori Carmagnolesi si riserva comunque, in presenza di danni particolarmente gravi al patrimonio ittico, di richiedere risarcimento economico in rapporto all'entità dei danni stessi.

L'Assemblea Generale dei soci nella riunione del 20.03.2022 ha deliberato di vietare ai propri soci l'uso dei natanti (qualsiasi tipo compreso il belly boat) per raggiungere le postazioni e per svolgere l'attività di pesca

NORME DI BASE

- I. E' tassativamente vietato trattenere capi di Trota Marmorata (e suoi ibridi), di Luccio e di Temolo di qualsiasi misura. L'eventuale pesce allamato deve essere slamato in acqua con mani bagnate e rilasciato immediatamente con la massima cautela. E' raccomandato l'uso del guadino.
- II. Nel fiume Po e nella Lanca di San Michele la pesca col pesce vivo/morto è vietata tutto l'anno
- III. Dal 15 Novembre all'alba dell'ultima domenica di febbraio la pesca con i piedi in acqua nel Po è consentita solo ad una distanza massima di 1 (uno) metro dalla riva
- IV. Dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio (periodo di chiusura della pesca ai salmonidi):
 - a. è vietata la pesca con la camolera (piombo lungo e temolino)
 - b. la pesca con la mosca artificiale è consentita solo con ami privi di ardiglione.
 - c. la pesca con altri artificiali (cucchiaini, ondulanti muniti di fiocco rosso, rapala, minnow e streamer) è consentita a condizione che abbiano:
 1. il corpo, escluso l'amo, di lunghezza superiore a 10 cm.
 2. un solo amo senza ardiglione (ancorette vietate)
 3. finale in cavo in acciaio, kevlar o fluoro carbon di 1mm

1. ATTREZZI CONSENTITI

Pesca con la canna: ad ogni pescatore è consentito l'uso personale di un massimo di due canne, con o senza mulinello, con lenza armata da non più di cinque ami, da usarsi entro uno spazio di 3 (tre) metri.

2. SISTEMI DI PESCA

NO KILL - In tutte le acque della Riserva è possibile praticare il **catch and release**

ESCHE - sono consentiti tutti i tipi di esche naturali e artificiali comprese quelle metalliche; è vietato usare come esca il sangue

PASTURAZIONE - per ogni giornata di pesca non si può detenere ed usare più di 1 Kg di larve di mosca carnaria e più di 2 Kg di altra pastura; è vietata ogni forma di pasturazione con prodotti artificiali, col sangue o con interiora di animali.

3. QUANTITÀ DEL PESCATO GIORNALIERO

Per ogni giornata di pesca si possono trattenere al massimo 3 (tre) Kg di pesce delle specie consentite
Raggiunta la quota giornaliera di peso, il pescato ulteriore deve essere immediatamente rilasciato in acqua

Nel computo del peso complessivo non si possono comunque superare i limiti giornalieri di:

N° 1 carpa

N° 3 Trote (Iridea e/o Fario)

500 grammi di Alborelle

La quantità massima giornaliera di pescato/trattenuto può essere superata solo nel caso di cattura di un esemplare (es. una carpa) che da solo superi o faccia superare il peso previsto dal regolamento.

Nell'anno solare si possono trattenere come massimo: N°5 (cinque) carpe

Il pescato nel fiume Po cumula con quello del torrente Meletta
Il pescato dei minori cumula con il pescato dell'accompagnatore.

Il pesce catturato può essere conservato vivo solo in nassa con 5 anelli.

4. PESCA NO KILL

- È istituito sul fiume Po un tratto riservato alla pesca NO KILL su entrambe le sponde a partire da inizio riserva fino allo sbocco della strada di Campagnino.
- Nella zona NO KILL è obbligatorio il **rilascio di ogni specie di pesce** eccetto quelle indicate all' art. 6 comma - a)
- Nell'esercizio della pesca NO KILL si devono utilizzare ami privi di ardiglione e artificiali metallici (cucchiaini, ondulanti, rapala) muniti di un solo amo. **Non sono consentite le ancorette.**
- La pesca con la mosca può essere fatta con un massimo di due artificiali.
- Il pesce dopo la cattura deve essere rilasciato immediatamente con la massima cautela bagnandosi le mani e senza provocare lesioni.**

ASSOCIAZIONE PESCATORI CARMAGNOLESI

Via Provvidenza 18 - 10022 CARMAGNOLA - tel. 333-9920074Mail:

adpescatoricarmagnolesi@gmail.com Sito web: www.riservacarmagnola.it

Il Consiglio Direttivo

5.

(NON SI APPLICA FINO A NUOVA DISPOSIZIONE)

In occasione di immissione di materiale ittico adulto destinato a ripopolamento o raduno a pagamento vigono le seguenti regole:

- **Dall'alba al tramonto del giorno dell'immissione la pesca è vietata** nel tratto d'acqua riservato al raduno/ripopolamento; la zona sarà segnalata da appositi cartelli
- **La pesca nella zona della immissione sarà consentita solo all' alba del giorno successivo a quello dell'immissione.**
- Nel giorno dell'immissione e nei tre giorni successivi è vietata la pasturazione con larve di mosca carnaria.
- **Per il solo torrente Meletta:** nel giorno dell'immissione e nei tre giorni successivi **si deve pescare a piede asciutto;** è consentito l'attraversamento in acqua del fiume a una distanza di almeno 30 metri dal pescatore più vicino.
- In caso di raduni a pagamento (**non in caso di ripopolamento**), nel giorno del raduno e nei tre giorni successivi la pesca nel tratto d'acqua oggetto dell'immissione è riservata agli iscritti paganti; la quota asportabile sarà stabilita per ogni raduno. Dal quinto giorno in poi si applicano le regole standard di pesca aperta a tutti i soci; la quota asportabile ritorna a 3 (tre) trote iridee e/o fario
- Le date delle immissioni ed eventuali variazioni a quanto sopra indicato saranno rese note con avvisi affissi nelle bacheche sociali, pubblicati sul sito web e sui social della Riserva.

6. MISURE MINIME E PERIODI DI DIVIETO

SPECIE	Misura Minima	Periodo di divieto
TROTA IRIDEA	20 cm.	Dal tramonto della prima domenica di Ottobre all'alba dell'ultima domenica di Febbraio
TROTA FARIO E SALMERINO	30 cm	
TROTA MARMORATA E IBRIDO		TUTTO L'ANNO
TEMOLO		TUTTO L'ANNO
LUCCIO		TUTTO L'ANNO
CARPA	50 cm	Dal 01 Giugno al 30 Giugno
TINCA	25 cm	Dal 01 Giugno al 30 Giugno
BARBO	25 cm.	Dal 01 Giugno al 30 Giugno
PERSICO REALE	18 cm.	Dal 25 Aprile al 31 Maggio
ANGUILLA		TUTTO L'ANNO
CAVEDANO	25 cm.	Dal 01 Giugno al 30 Giugno
ALBORELLA	Max 500g gr	Dal 15 Maggio al 15 Giugno
SAVETTA	25 cm	Dal 15 Maggio al 15 Giugno
LASCA (fersa-marsenga)		TUTTO L'ANNO
STORIONE		TUTTO L'ANNO

I pesci catturati, sotto misura o in epoca di divieto o oltre il peso giornaliero consentito, devono essere liberati e reimmessi immediatamente in acqua. Tutte le operazioni devono essere effettuate a **mani bagnate**; la re-immissione in acqua deve essere effettuata delicatamente. Nell'impossibilità di liberare il pesce allamato senza causargli danno, è fatto obbligo di tagliare la lenza all'altezza dell'apparato boccale.

- Le specie di fauna ittica: abramide, aspigo, barbo europeo, pesce rosso, carpa erbivora, persico sole, persico trota, pesce gatto, gardon, carassio, pseudorasbora, siluro non sono vincolate da limitazioni di periodo, misura e quantità. **La loro cattura comporta l'immediata soppressione del pesce.**
- È vietata la re-immissione in acqua, l'abbandono e la dispersione del pesce morto sulle rive del fiume.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si deve far riferimento al Regolamento Provinciale della Pesca.

